

GRUPPO TASSANO

Rete di Consorzi
di Cooperative Sociali



“LA PERSONA UMANA
NON PUÒ COMPRENDERSI
COME CHIUSA IN SE STESSA,
PERCHÉ ESSA ESISTE
NELLA FORMA DI RELAZIONE.
SEPPURE LA PERSONA
NON NASCA DALL'INCONTRO,
È CERTO
CHE SI ATTUA NELL'INCONTRO”

ROMANO GUARDINI

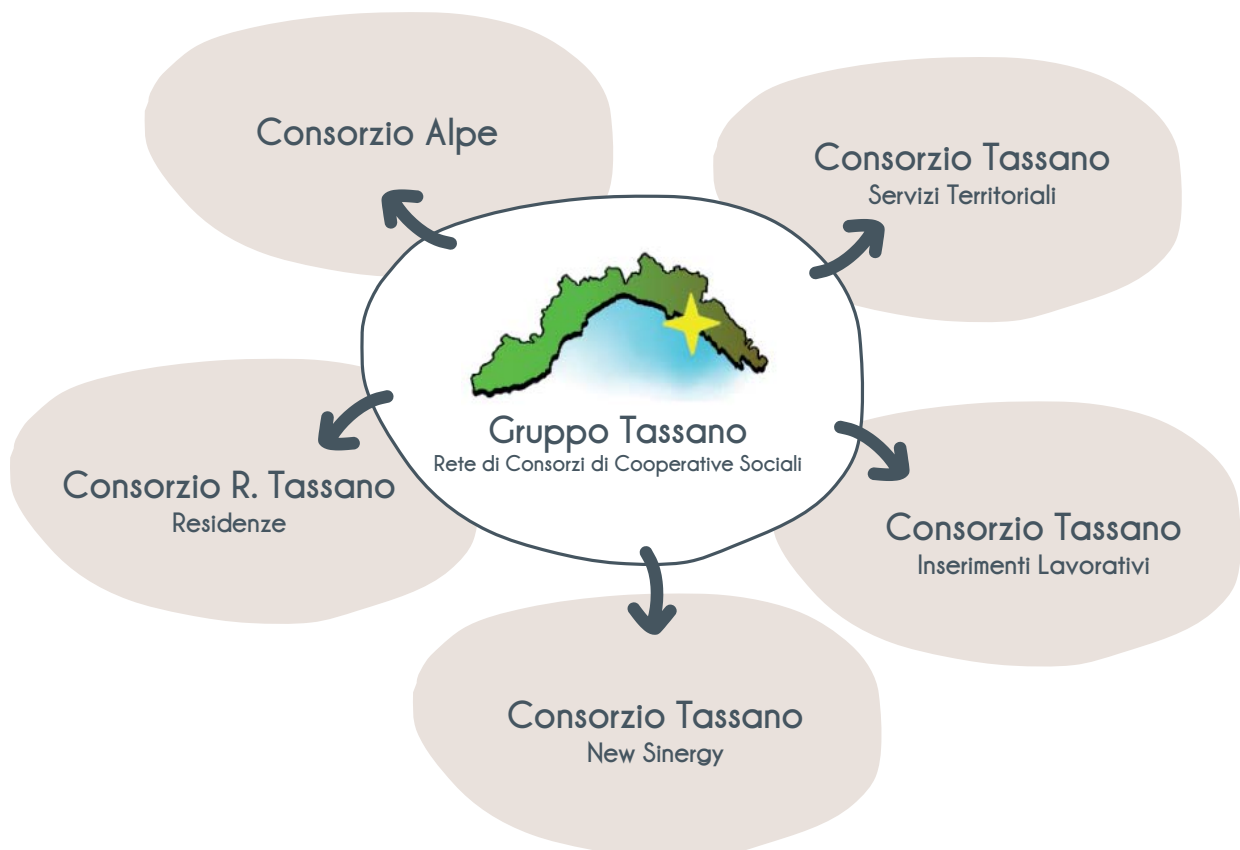
L'essere umano si scopre nel rapporto interpersonale, si completa e arricchisce la sua entità.
È per questo che il Consorzio Tassano è nato.
Vorremmo poter dire sempre che il bisogno di reciprocità è una delle nostre caratteristiche,
che l'Economia di Comunione è per noi impegno e garanzia,
che il rispetto per l'altro è benessere.

LA RETE DEI CONSORZI

Impegnati nel sociale dal 1989, abbiamo costituito un gruppo di imprese sociali che come filosofia aziendale affondano le radici nella "cultura del dare": aiutare le persone in difficoltà, reinvestendo le risorse economiche a favore delle categorie più deboli.

Il Gruppo Tassano si presenta come una **Rete di Consorzi di Cooperative Sociali**. I Consorzi sono organizzazioni di secondo livello (L. 381/1991), agiscono da *General Contractor* e coordinano le funzioni di gestione aziendale a supporto delle Cooperative.

Il **Contratto di Rete tra i Consorzi** unisce sotto un unico marchio l'azione degli aderenti.



LA RETE

IL GRUPPO TASSANO, IERI OGGI E DOMANI...

Le radici della storia del Gruppo Tassano sono da ricercarsi nel 1989 quando l'omonima Cooperativa iniziò ad operare nel campo dei servizi sanitari e non.

Il lavoro continuo e costante delle persone che la formavano, la loro volontà, unita all'interesse e all'attenzione che il territorio mostrava verso questa nuova esperienza, hanno portato a poco a poco alla crescita diversificata di varie attività ed alla conseguente nascita di nuove Cooperative specializzate nei diversi settori di lavoro sviluppati.

Nel 1996 le diverse Cooperative, unite dalla comune volontà di perseguire i valori legati all'Economia di Comunione, diedero vita al Consorzio Roberto Tassano.

Nel corso degli anni il Consorzio si è strutturato in cinque settori principali, generando attraverso un'azione di spin off - che si è andata via via concretizzando nell'ultimo triennio - cinque realtà consortili, autonome nella gestione ma unite nell'esperienza Cooperativa del "Gruppo Tassano" attraverso un legame che è fondamentale e fondante:

1. Il **Consorzio Tassano Servizi Territoriali**, attivo nella realizzazione di servizi e progetti territoriali in campo sociale, educativo, assistenziale e di inserimento lavorativo (addetti n. 286)
2. Il **Consorzio Tassano Inserimenti Lavorativi**, impegnato nella gestione dei processi di inserimento lavorativo fasce deboli nell'ambito dell'attività industriale e dell'assemblaggio per conto terzi (addetti n. 101)
3. Il **Consorzio Tassano New Sinergy**, operante nella gestione di servizi socio sanitari e assistenziali per terzi (addetti n. 137)
4. Il **Consorzio Roberto Tassano Residenze**, specializzato nella gestione di strutture residenziali e diurne per anziani, disabili, malati psichiatrici, tossicodipendenti e alcolisti (addetti n. 147)
5. Il **Consorzio Alpe**, specializzato nella gestione di servizi a supporto dell'impresa Cooperativa (addetti n. 20)

La nuova organizzazione non crea distacco dalla storia, ma ne è una evoluzione ed una testimonianza. **Solo l'unità e il sentirsi parte di un sistema che mira alla crescita e al benessere delle persone e del territorio che queste vivono quotidianamente rende possibile, infatti, comprendere come da una piccola Cooperativa e da pochi uomini e donne si sia oggi potuti arrivare ad una realtà che coinvolge oltre 600 persone.**

"Siamo cresciuti con e grazie alle realtà istituzionali e sociali del nostro territorio, ed è quello che desideriamo continuare a fare contando sulla condivisione del progetto da parte di chi ci segue e ci accompagna da sempre e da parte di tutti coloro che ancora incontreremo nel nostro cammino".

Giacomo Linaro
Presidente
del Gruppo Tassano

DALLA NASCITA DELLA PRIMA COOPERATIVA AL GRUPPO TASSANO DI OGGI

*La testimonianza e la storia
di Giacomo Linaro
Socio fondatore*

Devo premettere che ho conosciuto la realtà del sociale fin da giovanissimo vivendo in una famiglia povera. Le difficoltà quotidiane erano tante: non poter pagare il pullman per andare a scuola o il negoziante da cui comprava a credito la mamma. Tutto questo ha molto inciso nella mia adolescenza, **spingendomi a lavorare per donare agli altri**.

Ormai ventenne, finito il servizio di leva e dopo aver fatto molta esperienza politica, ho conosciuto il Movimento dei focolari, un movimento religioso. Quello che mi ha colpito di più è stato vedere come i primi membri del Movimento, durante la guerra, **mettevano in comune tutto ciò che avevano e lo davano ai poveri**: più davano e maggiormente ricevevano a loro volta, si spogliavano di tutto il superfluo (e spesso anche del necessario) per darlo ai poveri. Ho sentito che la mia vita doveva essere spesa allo stesso modo. La Provvidenza mi ha fatto trovare presto un lavoro, il primo della mia vita imprenditoriale: assistenza tecnica per la riparazione di elettrodomestici. Insieme a Piero, un'altro ragazzo che la pensava come me, iniziammo a sviluppare questa attività, ma con un unico criterio: tutti gli utili, tranne quello che ci serviva per vivere, dovevano essere donati ai poveri.

Siamo andati avanti diversi anni e durante questo periodo facemmo varie esperienze: davamo lavoro anche se non ci serviva mano d'opera, aiutavamo ragazze madri e tossicodipendenti. Questo anche **insieme ai nostri amici, tra i quali Roberto Tassano, infermiere, a cui abbiamo intitolato la prima cooperativa**, dopo la sua morte improvvisa avvenuta nel 1985. Durante quello stesso anno pensammo di trasformare la nostra ditta in cooperativa, la domanda venne però bocciata dal Tribunale e non fu omologata dalla Camera di Commercio, questo perchè volevamo avere a statuto la possibilità di svolgere molteplici attività per accrescere la possibilità di dare lavoro a persone nel bisogno secondo le loro possibilità, ma nel mondo della cooperazione di quegli anni ciò non era ancora possibile.

Quattro anni dopo, nel 1989, riusciamo finalmente a costituire la prima Cooperativa di Solidarietà Sociale, che chiamammo "Roberto Tassano", in ricordo del nostro amico; d'accordo con Piero Cattani, il mio socio, **conferiamo gratuitamente la nostra azienda alla nuova cooperativa** e da quel momento da titolari diventiamo "soci-dipendenti".

Ci venne proposto dalla A.S.L. di gestire una casa di accoglienza "mamma-bambino". Con i soci della cooperativa studiammo un progetto di gestione, ma scoprimmo che la stessa cosa era stata fatta sia dalla Caritas che dalle suore Gianelline. Ci fu un incontro per confrontare le diverse idee, ma per ognuno la propria restava la migliore.

Quella notte non riuscii a dormire pensando ad una frase detta da un'amica: *"è meglio una cosa imperfetta fatta in unità, che una perfetta fatta in disunità"*.



Roberto Tassano

La mattina seguente mi recai dal direttore della Caritas per riferirgli la decisione di voler rinunciare al progetto per favorire il loro; con il sorriso mi rispose:

*"Troppo comodo! **bisogna cercare di trovare il meglio e di farlo insieme**".*

Quel progetto non andò avanti, ma dopo questo incontro, il Direttore della Caritas ci disse che aveva un'altra idea e che la avrebbe voluta sviluppare insieme a noi.

L'idea si concretizzò in una attività dalla quale nacque e si sviluppò tutto il "gruppo Tassano".

Lavorare insieme per dare a chi ha bisogno, pensando al bene dell'altro e non al proprio, è questa la sintesi di questa prima esperienza che ha iniziato a capitalizzare la cooperativa, **un capitale non fatto di denaro ma di fiducia**.

L'idea di base è sempre stata quella di creare un'azienda dove poter inserire le persone che venivano dal disagio, dando loro un lavoro, e tramite l'educazione al lavoro reinserirli nella società.

Il primo laboratorio si occupava di semplici lavori di assemblaggio.

Un giorno decidemmo di assumere un carcerato e venne un ispettore per il controllo.

Risultò che sia i soci lavoratori che le macchine utensili non erano in regola.

Spiegammo al funzionario che la nostra missione era aiutare quelle persone con un lavoro, allora lui ci disse: *"Questa mattina non vi ho trovato, ritorno tra due mesi. Mettetevi in regola"*.

Dovevamo dunque trovare dei lavori che ci permettessero un guadagno per poter sostenere quelle attività e le persone svantaggiate che volevamo inserire.

Questa fu la prima idea-esperienza di economia di comunione.

Iniziosi così la prima vera attività lavorativa, con l'offerta di servizi di pulizia nelle case di riposo, nei comuni e in istituti privati, e si costituì per questo una cooperativa "ad hoc" ... in regola.

Sempre durante questo periodo incontrammo nuovamente le Suore Gianelline, in modo particolare la direttrice della Scuola Infermieri che aveva conosciuto Roberto Tassano e che ci preparò a svolgere al meglio il lavoro socio-assistenziale nelle Case di Riposo, con il quale affiancare il lavoro di pulizie.

Arrivarono nuove attività, la gestione dei parcheggi estivi, la pulizia delle spiagge, il trasporto pasti per l'ospedale ...

Nel 1991 la svolta, le molte realtà di solidarietà sociale come la nostra cresciute in quegli anni, portarono alla **promulgazione della legge sulle cooperative sociali, la 381/91, che rivoluzionò il mondo del sociale**. Nacquero le cooperative sociali con la distinzione tra cooperative di tipo B, che inserivano nel mondo del lavoro persone provenienti dal disagio, e cooperative di tipo A, che facevano esclusivamente servizi sociali ed assistenziali.

Decidemmo di trasformare la Cooperativa Tassano in una cooperativa sociale di tipo A, mentre si costituì una cooperativa sociale di tipo B per gli inserimenti lavorativi e la chiamammo il "Ponte". Il nome a significare il "passaggio" dal disagio al reinserimento sociale delle persone.

Un altro importante incontro di quegli anni fu con il sindacato.

I segretari regionali credettero fin dall'inizio in quest'iniziativa e ne vollero diventare soci; con loro ci fu un incontro nuovo che rompeva gli "steccati" ideologici tra il mondo laico e il mondo cattolico. Ci siamo sempre sentiti una realtà al di fuori della politica, che voleva essere al servizio della comunità volendo vivere per essa, loro hanno capito subito il nostro messaggio.

Altre attività lavorative si svilupparono: dalla gestione di case di riposo, di case psichiatriche e di alberghi, al tipico lavoro di fabbrica, dai servizi infermieristici, alla pulizia delle spiagge ed alla potatura degli alberi. Diventammo una realtà conosciuta ed apprezzata da territorio ed istituzioni.

Credo che uno dei segreti per la riuscita di tutto ciò sia stato il credere di non essere i più bravi o i migliori, ma sapere che si ha bisogno di tutti e che occorre essere onesti e sinceri anche con gli avversari.

Nel 1991 Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei focolari, lancia a livello mondiale l'idea dell'Economia di Comunione: subito il Consorzio Tassano aderisce al progetto, perché le stesse finalità già facevano parte della sua "mission".

Il forte sviluppo delle attività ci dà la consapevolezza di dover lavorare nel nostro territorio per essere una realtà viva della comunità: **un'impresa sociale di comunità e del territorio.**

UNA STORIA COMINCIATA NEL 1989. LE TAPPE SINO AD OGGI

- 1989** **Le origini**
Su iniziativa di due amici e piccoli imprenditori locali, Giacomo Linaro e Piero Cattani, insieme ad altri 24 soci volontari aderenti al Movimento dei Focolari, nasce la cooperativa Tassano, in risposta ai numerosi casi di disagio sociale presenti sul territorio.
- 1990** **La crescita della Cooperativa**
La cooperativa cresce e si conquista la fiducia dei vari interlocutori del territorio acquisendo nuovi servizi (trasporto pasti agli ospedali, gestione di posteggi estivi, elaborazione di pratiche per il condono edilizio, inventari per i Comuni).
- 1991** **Adesione al progetto di Economia di Comunione**
Nel 1991 Chiara Lubich (fondatrice del Movimento dei Focolari), lancia un progetto di sviluppo economico chiamato "Economia di Comunione": i soci della Tassano avvertono subito che quel progetto è in piena sintonia con i loro obiettivi, perché estende la solidarietà a livello mondiale: decidono quindi di aderire subito ad esso. Viene emanata la legge 381/91 e la cooperativa Tassano diventa sociale.
- 1993** **Nascita del Pellicano**
Nel 1993 nasce una realtà particolare: la Cooperativa sociale IL PELLICANO. Questa cooperativa, frutto del rapporto di collaborazione con la Caritas, raccoglie l'esperienza di un piccolo laboratorio protetto per l'inserimento lavorativo di persone provenienti dal disagio sociale, denominato "il Ponte". La cooperativa Tassano sostiene la partenza del laboratorio e dopo poco tempo ci viene richiesto dalla Caritas di assumerci in proprio la gestione. Il laboratorio "il Ponte" sino ad allora era seguito da volontari di diversi movimenti ecclesiali, in particolare dal "Rinnovamento nello Spirito".
- 1996** **Sostegno alle altre realtà imprenditoriali del territorio**
Il consorzio, in una logica di sviluppo sostenibile dei territori orientato al bene comune, sostiene lo start up di altre realtà imprenditoriali; in particolare favorisce il progetto di alcune educatrici professionali del territorio e nasce così la cooperativa Il Sentiero di Arianna.
- 1997** **Nascita del Consorzio Tassano**
Nasce il Consorzio di Cooperative Sociali Roberto Tassano con l'intento di unificare le diverse esperienze sociali sorte precedentemente, nonché di fungere da "incubatore" per nuove imprese sociali che negli anni si sono sviluppate all'interno del Gruppo Tassano, operanti in Liguria, Toscana ed Emilia.

1998

Nascita del Consorzio Campo del Vescovo

Il Consorzio Campo del Vescovo nasce a La Spezia nel 1998, con l'intento di coordinare la gestione delle iniziative imprenditoriali e sociali ideate dalle prime cooperative fondatrici ad opera della Caritas diocesana, sorte nel 1985.

Il nuovo Consorzio viene promosso ed avviato dall'incontro tra il Consorzio Roberto Tassano, le cooperative sociali di un sacerdote della Val di Vara e l'esperienza della Caritas che con il suo Direttore in quell'anno riorganizzava, nella provincia di La Spezia, le attività esistenti nel settore socio-assistenziale e negli inserimenti lavorativi di disagiati sociali.

1999

Incontro con l'Associazione Seniores Italia

Avviene l'incontro con l'Associazione di volontariato di dirigenti in pensione, Seniores Italia: grazie alla loro collaborazione, si riesce a riorganizzare le attività di assemblaggio, fino ad allora svolte dalla coop il Pellicano, su più cooperative, responsabilizzando così le persone e rendendole più attente alla redditività delle lavorazioni.

Ricerca della nuova sede

Arriva lo sfratto delle tre cooperative sociali dalla sede concessa gratuitamente e sita in Sestri Levante, in quanto il Piano Regolatore destina quest'area ad opere di edilizia pubblica.

2000

Mobilizzazione per la ricerca di un nuovo spazio

Vengono organizzate feste, incontri, convegni, dibattiti pubblici, servizi televisivi per sensibilizzare l'opinione pubblica, soprattutto dei politici, per trovare una soluzione alla ricerca della nuova sede; il consorzio e le cooperative ricevono visite da parte degli amministratori regionali, provinciali, comunali, parlamentari di ogni partito.

2001

Nascita del Consorzio Gianellinrete

Nasce il Consorzio "Gianellinrete" a Cerreta di Carro per condividere con i laici il carisma di S. Antonio Maria Gianelli nella certezza che "gli sforzi uniti si rinvigoriscono a vicenda" (A.Gianelli).

Il Consorzio è stato avviato dalla Congregazione delle Suore grazie alla collaborazione con il Consorzio R. Tassano e ad un progetto di sviluppo d'impresa.

2002

Nascita della Fondazione per l'acquisto di un terreno

In una conferenza stampa l'allora Assessore Regionale alle Politiche Sociali, ha reso noto la costituzione di una Fondazione (cui aderiscono regione, province, comuni e diocesi) per l'acquisto di un terreno in zona industriale e la costruzione di una struttura di 6.000 mq. Erano presenti 4 giornali, 8 televisioni, il Vescovo, i sindaci dei Comuni vicini, i rappresentanti di tutti i sindacati, il Presidente e l'Amministratore Delegato della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Industriale.

- 2004** **Avvio dei lavori e costituzione Consorzio Primo**
A marzo 2004 sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova sede, che termineranno a fine 2005.
Viene costituito a La Spezia il Consorzio Pr.Im.O. (Promozione, Imprenditoria, Occupazione) in collaborazione tra consorzio Tassano, Consorzio Campo del Vescovo e Centro di Crescita Comunitaria, allo scopo di sviluppare i servizi territoriali nella provincia spezzina.
- 2006** **Trasferimento nella nuova sede**
Nel 2006 si è avviato il trasferimento delle attività e dell'amministrazione del Consorzio presso la nuova sede in area industriale del comune di Casarza Ligure.
- 2007** **La riorganizzazione**
Il consorzio è caratterizzato da una crescita di circa il 20% annuo. Si decide così che tutti gli ambiti strategici di attività (servizi interni; gestione strutture residenziali e diurne per anziani, disabili, malati psichiatrici e minori; gestione di processi di inserimenti lavorativi per fasce deboli; gestione di servizi territoriali alla persona; gestione di servizi socio-assistenziali per terzi) confluiranno in diversi consorzi di primo livello. Si è così avviato il percorso di costituzione di nuove imprese sociali consortili allo scopo di favorire lo sviluppo delle attività.
- 2008** **Nascita del Consorzio di Cooperative Sociali Tassano Servizi Territoriali**
Si occupa di coordinare le cooperative impegnate sul territorio nei servizi alla persona, socio-assistenziali e socio-educativi.
- Nascita del Consorzio di Cooperative Sociali Tassano Inserimenti Lavorativi**
Si occupa dell'inserimento lavorativo di fasce deboli in laboratori protetti.
- Nascita del consorzio di Cooperative Sociali Tassano New Sinergy**
Si occupa dei servizi socio assistenziali per conto di istituti privati.
- 2013** **Costituzione di Roberto Tassano Residenze Consorzio di Cooperative Sociali**
(Ultimo spin-off che ha chiuso il percorso riorganizzativo del consorzio Tassano).
L'impresa sociale gestisce strutture residenziali per anziani, disabili, malati psichiatrici, tossicodipendenti e alcolisti.
- 2015** **Costituzione del Gruppo Tassano**
Un luogo imprenditoriale dove vengono accolte e condivise le nuove idee ed iniziative da sviluppare poi dai diversi consorzi a seconda delle competenze: uno spazio aperto di progettazione, incubazione d'impresa e rappresentanza comune.



www.edc-online.org

LA MISSIONE E I VALORI

Il Gruppo Tassano si presenta alla Comunità di riferimento come una Rete di Imprese Sociali, impegnate nella progettazione e nella realizzazione di attività sociali, assistenziali, educative, sociosanitarie, ricreative, produttive e di inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate, ai sensi della Legge 381/91, senza finalità di lucro.

I Consorzi di Cooperative Sociali che compongono il Gruppo Tassano condividono un'idea di economia sociale e civile orientata al bene comune e propongono un modello di impresa capace di mettere l'uomo al centro della propria attività.

I valori fondativi di questa esperienza imprenditoriale, perseguiti negli anni con grande intenzionalità e resi attuali ancor di più oggi, sono quelli dell'Economia di Comunità:

"L'economia di Comunità è un agire economico che – pur attuandosi all'interno del sistema economico vigente – va in direzione opposta ai criteri fondamentali dell'economia, quale oggi è per lo più pensata (...). Propone una conduzione dell'impresa che metta al centro l'uomo e le relazioni, valorizzi e coinvolga nella gestione i lavoratori, che rispetti l'etica nei rapporti con i clienti e i fornitori, con la pubblica amministrazione e quindi la legalità. Un'impresa che presti attenzione all'ambiente di lavoro e al rispetto per la natura" (Chiara Lubich).

La missione del Gruppo Tassano è quindi volta ad assicurare il diritto delle persone a vivere in società, generare coesione e benessere, mettere in campo politiche sociali che prefigurino inclusione, dignità civile, diritto funzionale di cittadinanza, reciprocità, prosperità, simpatia, fiducia.

CONSORZIO TASSANO SERVIZI TERRITORIALI



Consorzio Tassano
Servizi Territoriali

Il Consorzio TST raccoglie l'esperienza delle cooperative che hanno sviluppato nel tempo specifiche competenze nella progettazione e realizzazione di servizi territoriali socio-educativi, assistenziali, ausiliari e di inserimento lavorativo.

Denominazione

Consorzio Tassano Servizi Territoriali
Consorzio di Cooperative Sociali
Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus

Presidente

Simona Rizzi
s.rizzi@consorziotassano.it

Indirizzo sede legale e operativa

Via De Gasperi 48/D
16030 Casarza Ligure (Ge)
Telefono 0185 4702202
Fax 0185 4702281
E-mail: segreteria@consorziotassano.it
Web: www.consorziotst.it

Certificazioni

Certificazione Qualità ISO 9001:2008
Certificazione Responsabilità Sociale di Impresa SA 8000:2008
Certificazione Ambientale ISO 14001:2004
Certificazione Sicurezza OSHAS 18001:2007
Rating etico 2 stelle **



SETTORI DI ATTIVITÀ



CONSORZIO TASSANO INSERIMENTI LAVORATIVI



La produzione industriale è il mezzo attraverso cui vengono realizzati gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate che costituiscono la nostra prima attività.

Denominazione

Consorzio Tassano Inserimenti Lavorativi
Consorzio di Cooperative Sociali
Società Cooperativa Sociale Onlus

Presidente

Maurizio Cantamessa
m.cantamessa@consorziotassano.it

Indirizzo sede legale e operativa

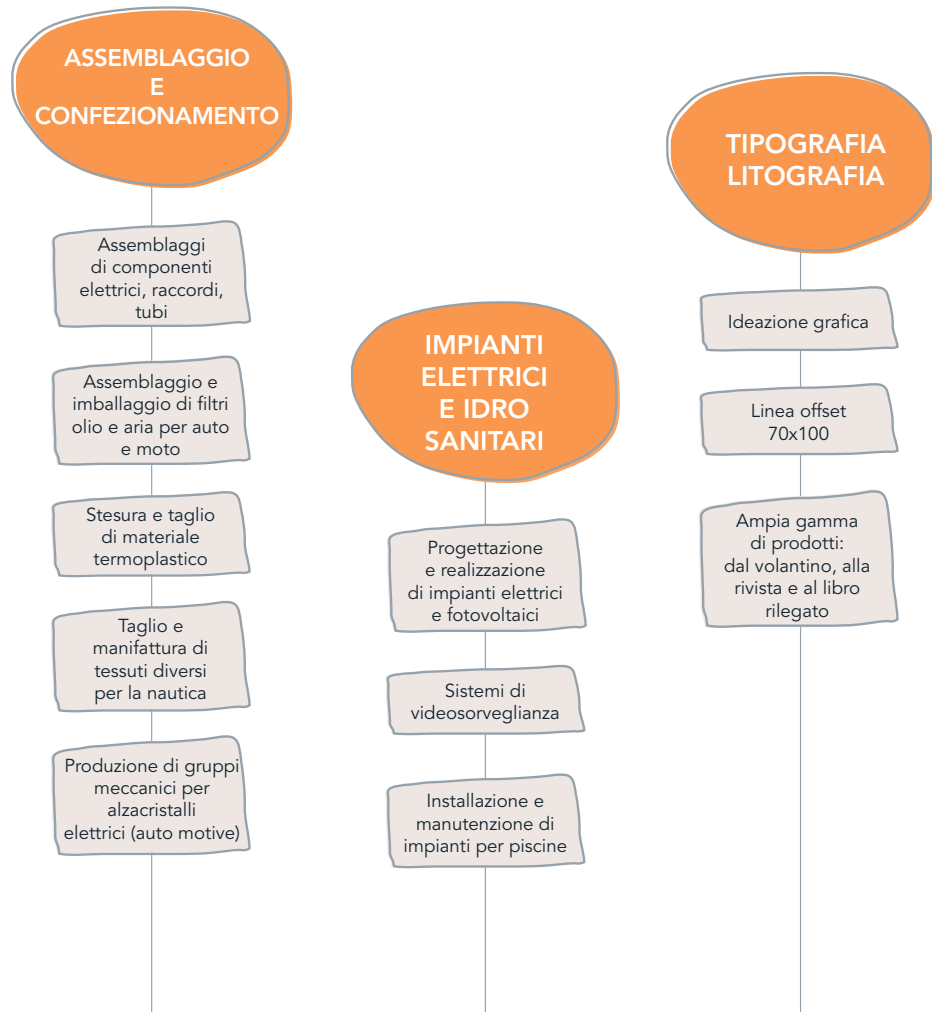
Via De Gasperi 48/D
16030 Casarza Ligure (Ge)
Telefono 0185 4702201
Fax 0185 4702285
E-mail: k.ries@consorziotassano.it
Web: www.consorzioitil.it

Certificazioni

Certificazione Qualità ISO 9001:2008



SETTORI DI ATTIVITÀ



Le operazioni più complesse vengono svolte con l'ausilio di macchine a controllo numerico, mentre tutte le attività sono monitorate da un sistema informatico di gestione aziendale.

Due i siti produttivi (Casarza Ligure e Sestri Levante) per complessivi 6.500 mq di produzione di cui la maggior parte a piano strada oltre a zone ufficio e magazzino.

La base operativa è a Casarza Ligure ma l'attività è estesa alla Liguria ed alle zone extraregionali limitrofe.

La tipografia è in Genova ed opera su 400 mq accessibili a piano terra.

TASSANO NEW SINERGY



Il Consorzio Tassano New Sinergy nasce nel 2008 come "ramo" (spin-off) del Consorzio Tassano e si occupa della gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed infermieristici a enti e strutture private della Riviera di Levante fino a Genova.

Denominazione

Tassano New Sinergy
Consorzio di Cooperative Sociali

Presidente

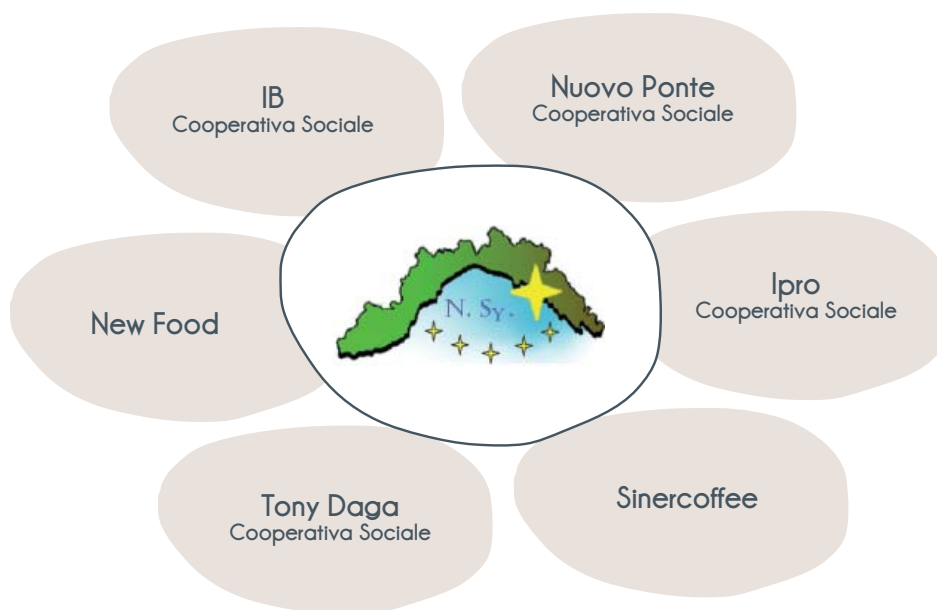
Guglielmo Gadaleta
g.gadaleta@consorziotassano.it

Indirizzo sede legale e operativa

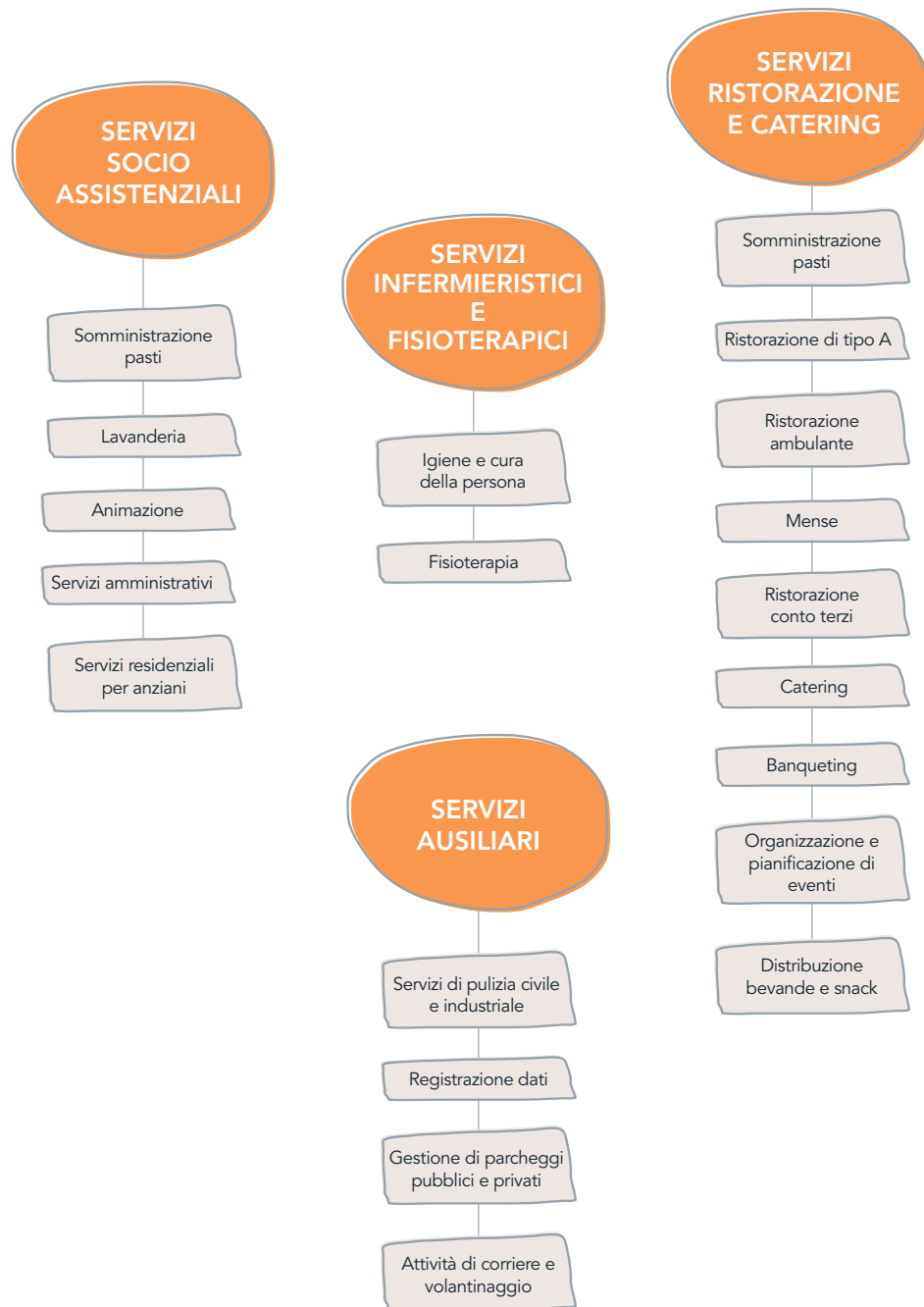
Via De Gasperi 48/D
16030 Casarza Ligure (Ge)
Telefono 0185 4702201
Fax 0185 4702288
E-mail: nuovoponte@consorziotassano.it
Web: www.tassanonewsinerogy.org

Certificazioni

Certificazione Qualità ISO 9001:2008



SETTORI DI ATTIVITÀ



CONSORZIO ROBERTO TASSANO RESIDENZE

Il Consorzio RTR raccoglie l'esperienza nella gestione di strutture residenziali per ospiti anziani e affetti da patologie psichiatriche e di dipendenza.

Il "benessere" dell'ospite è l'obiettivo più importante da perseguire.

Denominazione

Roberto Tassano Residenze
Consorzio di Coop. Sociali

Presidente

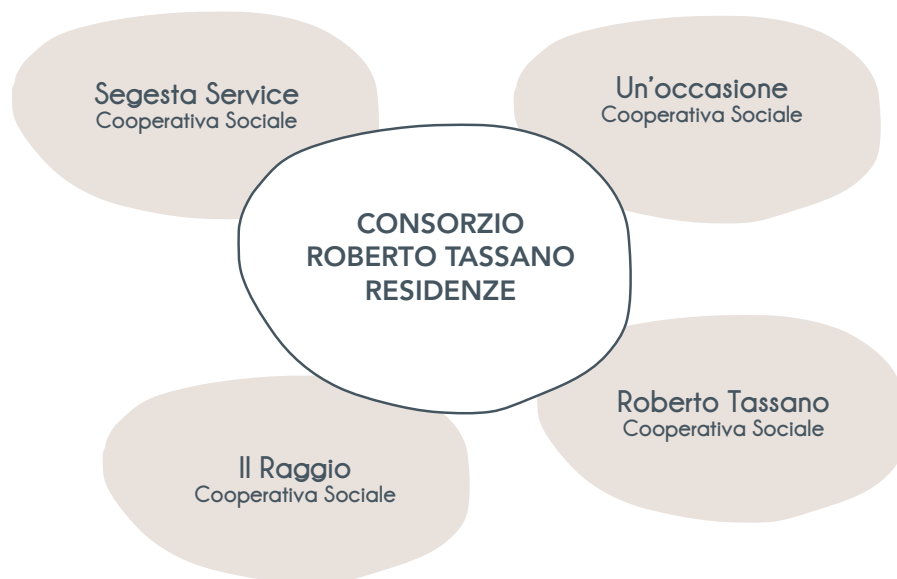
Anna Maria Guarnieri
amguarnieri@consorziotassano.it

Indirizzo sede legale e operativa

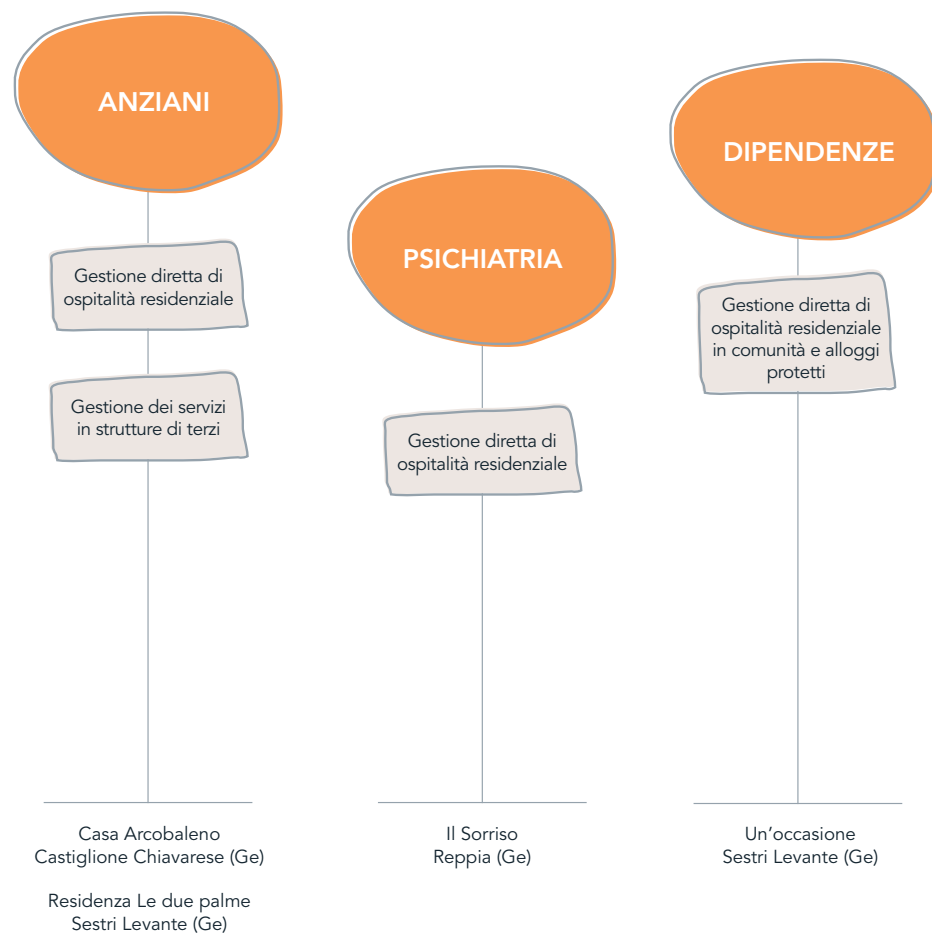
Via De Gasperi 48/D
16030 Casarza Ligure (Ge)
Telefono 0185 4702201
Fax 0185 4702285
E-mail: tassanoresidenze@legalmail.it
Web: www.consorziotassano.it

Certificazioni

Certificazione Qualità ISO 9001:2008



SETTORI DI ATTIVITÀ



CONSORZIO ALPE



Il Consorzio Alpe è la realtà consortile che, per le cooperative ed i Consorzi del Gruppo Tassano, offre tutti i servizi di natura contabile ed amministrativa per la gestione ordinaria delle imprese e per favorirne lo sviluppo.

Denominazione

Consorzio Alpe
Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus

Presidente

Francesco Tassi
f.tassi@consorziotassano.it

Indirizzo sede legale e operativa

Via Sacro Cuore 17
19020 Brugnato (Sp)

Via De Gasperi 48/D
16030 Casarza Ligure (Ge)

Telefono 0185 4702201
Fax 0185 4702285
E-mail: portineria@consorziotassano.it



60 aziende
associate fruitrici
dei servizi

SETTORI DI ATTIVITÀ



ASSOCIAZIONE PELLICANO



L'Associazione Pellicano è nata nel 2006 per sostenere i soci lavoratori delle Cooperative attraverso l'ascolto e la consulenza nei momenti di difficoltà.

Le principali attività promosse dall'Associazione, in rete con le altre realtà dell'associazionismo e con le istituzioni pubbliche, sono:

- Distribuzione di generi alimentari
- Distribuzione di indumenti per adulti e bambini
- Consulenza antiusura e supporto nella gestione del budget economico familiare
- Consulenza e sostegno nelle situazioni di emergenza abitativa
- Consulenza ed orientamento all'utilizzo dei servizi offerti dalle istituzioni pubbliche e dalle associazioni di volontariato del territorio

Sostenere l'Associazione Pellicano è possibile anche attraverso la destinazione del 5X1000.

È sufficiente una firma e l'indicazione del C.F. 01686890995 nella casella "Sostegno al volontariato" della dichiarazione dei redditi.



IL PROGETTO “APERTA PARENTESI”: UN LABORATORIO SEMPRE ATTIVO

Aperta Parentesi è un'**attività formativa** rivolta ai soci-lavoratori e non, finalizzata al miglioramento dell'integrazione lavorativa e a fornire un **sostegno educativo e socio-relazionale**.

I percorsi di inserimento lavorativo che si svolgono nelle cooperative sociali del Gruppo Tassano sono accompagnati da operatori specializzati con il ruolo di Responsabili degli inserimenti lavorativi e di Tutor.

Dall'osservazione che questi operatori effettuano quotidianamente emergono, in particolare su alcune tipologie di persone particolarmente deboli, alcune criticità che rendono difficoltoso il percorso di integrazione lavorativa e sociale: scarse capacità relazionali, scarsa o assente consapevolezza di sé (dei propri bisogni e risorse), scarsa cura del proprio corpo e mancanza di igiene personale, difficoltà linguistiche, analfabetismo di ritorno.

Attraverso azioni formative personalizzate e attività socio-relazionali, il progetto Aperta Parentesi, si pone i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere il **benessere generale della persona**, l'equilibrio emotivo relazionale sociale
- Accompagnare, per quel che è possibile, verso un **percorso di vita autonomo**
- Stimolare la **consapevolezza di sé e degli altri** e la **fiducia** nei rapporti con gli altri
- Incoraggiare la **libera espressione di sé**
- Valorizzare la **diversità**
- Favorire la **circolarità della relazione**

Le metodologie proposte sono adeguate al target di utenza e si ispirano al principio del "Learning by doing" (apprendere attraverso l'esperienza personale) coinvolgendo attivamente le persone nel processo formativo. Centrale nell'approccio è l'utilizzo del **gruppo** come "contesto di apprendimento e di integrazione dell'identità".

Le attività sono:

- Attività di cura di sé, dell'ambiente e di autonomia domestica
- Attività di lettura, scrittura, calcolo
- Laboratorio teatrale e cinematografico
- Creazione e gestione di un giornalino
- Laboratori artistici
- Tecniche di immaginazione guidata e rilassamento
- Circle time (per l'espressione del proprio pensiero, per l'ascolto dell'altro e lo scambio di opinioni su temi di attualità)

*".. nessuno si educa da solo,
gli uomini si educano insieme,
con la mediazione del mondo...
nessuno si libera da solo:
ci si libera insieme..."*
P. Freire



Facebook.com/apertaparentesitigullio



GRUPPO TASSANO

Rete di Consorzi di Cooperative Sociali

Via De Gasperi 48/D · 16030 Casarza Ligure (Ge)
Telefono 0185 4702201 · Fax 0185 4702285
www.gruppotassano.it